

RETE LISACA

Sostenibilità...in rete

Annalisa Frigenti Daniela Ruffolo Ornella Pellegrino

Stresa, 30-31 agosto 2019

SVILUPPO SOSTENIBILE

Il rapporto Brundtland «Our common future» (Il futuro di tutti noi» della Commissione mondiale su Ambiente e Sviluppo (World Commission on Environment and Development, WCED,) del 1987 intende per sviluppo sostenibile quello in grado di soddisfare i bisogni delle generazioni attuali senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri

 L'evoluzione del concetto ha portato a definire lo sviluppo sostenibile quale

La scommessa dell'agenda 2030

Nell' Agenda 2030, adottata dall'assemblea generale delle Nazioni Unite nel 2015, emerge una visione integrata di sostenibilità (ambientale, economica e sociale) alla quale devono contribuire TUTTI i Paesi, sulla base dei livelli di sviluppo finora conseguiti.

Le tre dimensioni, inoltre, vengono integrate secondo

l' Approccio delle 5 P

· People: eliminazione della povertà e della fame



Le Nazioni aderenti, prendendo atto dell'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo, e del pregiudizio che lo stesso arrecherà alle future generazioni, hanno inserito 17 obiettivi e 169 sotto-obiettivi da raggiungere entro il 2030 finalizzati a

- -contribuire allo sviluppo globale
- -promuovere il benessere umano
- -garantire uno sfruttamento sostenibile ed equo delle risorse del pianeta

Il raggiungimento dei 17 goals propedeutici al traguardo di un "abitare sostenibile" chiama in causa, a diverso titolo, la scuola, che può mettere in campo una serie di azioni finalizzate alla sensibilizzazione degli alunni, delle famiglie e degli stakeholders del territorio



In particolare l'obiettivo 4 Istruzione di qualità evidenzia il ruolo strategico dell'educazione per conseguire l'obiettivo finale della Sostenibilità, ambientale, economica e sociale



Alla luce dell'Agenda 2030, per poter svolgere appieno il ruolo di hub culturale, la scuola deve superare i propri confini fisici, educare extra-moenia ed accogliere il mondo esterno in aula, favorendo quel processo di osmosi che la riqualifica agli occhi della comunità e la rende davvero protagonista del cambiamento



Il lavoro della rete

CONFRONTO TRA DIRIGENTI



· INGRESSO NELLA RESS - RETE S L'UNIVERSITA' TORVERGATA



· FORMAZIONE SPECIFICA DEI DOCENTI SUI GOALS DELL'AGENDA 2030

ALCUNE ESPERIENZE DI SCUOLE DELLA RETE

IC San Tommaso D'Aquino col progetto "Facciamo squadra" - SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

DD Don Milani di Giffoni Valle Piana con l'Ecosistema Formativo Locale-SOSTENIBILITA' SOCIALE

Il CPIA Salerno con la mission istituzionale provinciale ed interprovinciale «Inclusion is more than a degree». SOSTENIBILITA' CULTURALE





IL PROGETTO «FACCIAMO SQUADRA»

L'IC San Tommaso di Salerno ha deciso di inserire nel proprio PTOF i goals:

N.4 -Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

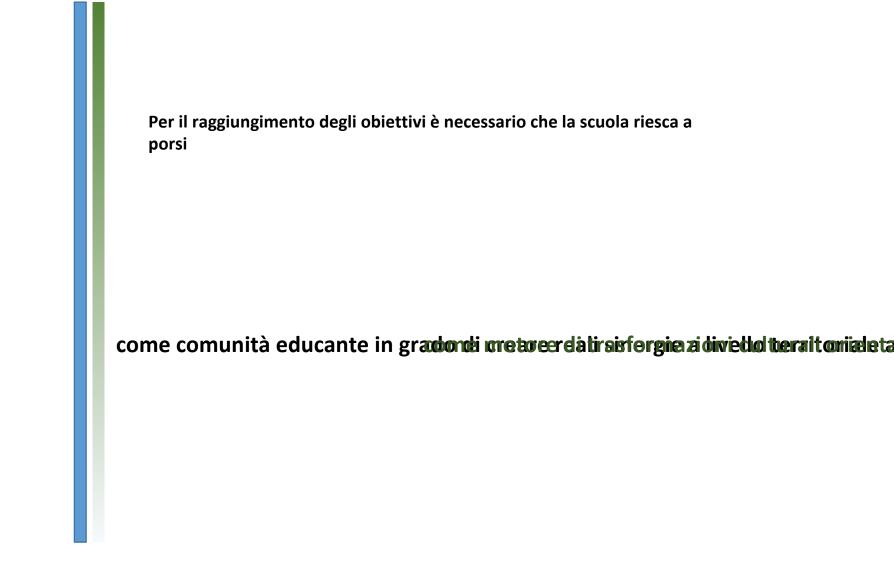
N.11 -Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

N.12- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

OBIETTIVI: coinvolgere gli stakeholders del territorio al fine di modificare in positivo il loro comportamento, orientandolo alla sostenibilità ambientale

La trasmissione di conoscenze e competenze utili a produrre nel tempo trasformazioni sociali e culturali, attraverso le modifiche di atteggiamenti quotidiani dei cittadini, nell'ottica della tutela dell'ambiente, è uno dei doveri morali della scuola, luogo in cui i giovani, peraltro, trascorrono la maggior parte del tempo.

Conoscenze Competenze Atteggiamenti



Coinvolgimento delle agenzie educative dell'intero territorio salernitano nel supporto all'azione formativa della scuola attraverso un incontro che il DS ha appositamente convocato al Comune di Salerno con tutti gli stakeholders del territorio







Grazie ai contatti successivi sono stati coinvolti

- Comune di Salerno (azioni di supporto e pubblicizzazione delle attivitàuso di materiale compostabile nelle mense)
- Università di Cassino (progetto Anter: formazione dei genitori e degli alunni e rilevazione della qualità dell'aria)
- Enti e associazioni operanti sul territorio :
- Legambiente (supporto alle attività, formazione, distribuzione di borracce di alluminio per l'eliminazione della plastica, supporto alla raccolta RAEE)
- Bimed (attività formative di supporto-staffetta di scrittura creativa sui temi della sostenibilità)
- · -Consorzio Salerno Pulita (visite agli impianti, supporto alla raccolta differenziata di plastica e cartone-giornata raccolta raee)
- · -Consorzio la rada (formazione dei genitori)
- Carisal (sponsorizzazione di euro 1500 euro per formazione di docenti, alunni e genitori e per l'individuazione di un promoter delle iniziative)

· Azioni

- Coinvolgimento degli alunni nella raccolta differenziata per il recupero di plastica, carta e RAEE al fine di renderli coscienti dell'importanza del contributo individuale a supporto del pianeta
- Formazione gratuita docenti
- Formazione gratuita alunni e famiglie a cura dei partners
- Raccolta differenziata plastica—RAEE e cartone col supporto del Comune di Salerno
- Incentivi e premi ad alunni e famiglie grazie alle sponsorizzazioni attivate
- Analisi dell'aria grazie a un protocollo d'intesa con l'Università di Cassino nell'ambito del progetto Anter
- Partecipazione al progetto Climathon



























La sostenibilità sociale parte dalla scuola. A Giffoni Valle Piana un esempio di alleanza educativa

Direzione Didattica Don Milani Giffoni Valle Piana

"La povertà educativa indica l'impossibilità per i minori di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni...che priva moltissimi bambini dell'opportunità di giocare in uno spazio pulito e li costringe in aree urbane degradate e cementificate....che produce eserciti di disconnessi culturali, ovvero bambini tra i 6 e i 17 anni che non vanno mai al cinema, non aprono un libro né un computer, e non fanno sport. È una povertà che nessuno vede, nessuno denuncia, ma che agisce sulla capacità di ciascun ragazzo di scoprirsi e coltivare le proprie inclinazioni e il proprio talento".(cit. Save the Children Italia ONLUS)

Partendo dall'emergenza di combattere la povertà educativa, la Direzione Didattica Don Milani di Giffoni Valle Piana si è posta l'obiettivo di garantire agli alunni il **DIRITTO ALLA SOSTENIBILITA'**, ovvero il **diritto alla connessione culturale**, a spazi educativi adeguati dentro e fuori la scuola dove potersi esprimere, avere consapevolezza e coscienza di sé e delle proprie capacità, diventare protagonisti del proprio cambiamento e di quello della società, ovvero cittadini attivi e proattivi

Da qui la necessità di coinvolgere tutti gli stakeholder del territorio in alleanze educative stabili e programmare insieme a lungo termine, ricucendo la comunità educante (scuola-famiglie-istituzioni-associazioni) in nome della sostenibilità sociale ed economica di tutto il territorio

Fra i tanti percorsi realizzati di seguito si riportano i più significativi degli ultimi due anni